

General Pietro Lando, il quale, preso Monopoli, Mola, e Poligrano in Puglia, e poi Brindisi, per ordine del Senato n'andò à Napoli, per dar calore dall'acque all'affedio, che à quella Città hauea posto per terra Lutrecco. Quel, che, fra le armi, successe in Corcira, benchè non di grande momento, è conueneuol ridire, acciò gli ordini de' tempi non si confondano. Nel 1511 dunque fù determinato, che la elettione del Capitano di Parga sia fatta di anno in anno dal Bailo, Consiglieri, e Capitano del Borgo; con questo, che l'eletto non possa fare mercandantia di sorte alcuna, à quel fine ogni tre anni debba vno de' Rettori andare à quel luogo per sindacare le attioni del comandante. In oltre si ordinò, che da' Gouvernatori del Zante, e Cefalonia, sieno mandati à Parga venticinque huomini à cauallò di quei, c' haueano prouisione, e stipendio dal Principe, douendosi di tempo in tempo mutare: che il castello di Butrintò si fortificasse, e alla sua custodia si eleggesse dal Còsiglio Corfioto vn Cittadino d'ottime qualità per vn anno, e rifiutando la carica stasse per anni tre in contumacia, ma che habbia publico stipendio, e 25 Soldati sotto di se, quali sieno tenuti somministrare dalle Compagnie di guardia i Rettori. Nel mille poi cinquecento quindecì, essendo capitato da Venetia à Corfù Natal Salomone Sindaco, Auuogadore, e Procuratore delle parti di Leuante, pose à molti disordini proportionato rimedio. Quello, à ogni modo, in cui hebbe premura, più grande, fù l'abuso, che haueano introdotto i Feudatarij nel mantenimento de' caualli, che sono obligati, pe'l Feudo, tenere pronti alla difesa dell'Isola, e delle sue